

SENECIO

Direttore

Andrea Piccolo

Vicedirettore

Vincenzo Ruggiero Perrino



RECENSIONI, NOTE CRITICHE, EXTRAVAGANZE

Senecio

www.senecio.it
direzione@senecio.it

Napoli, 2026

La manipolazione e/o la riproduzione (totale o parziale) e/o la diffusione telematica di quest'opera sono consentite a singoli o comunque a soggetti non costituiti come imprese di carattere editoriale, cinematografico o radio-televisivo.

Editoriale settembre-ottobre 2026

di Andrea Piccolo e Vincenzo Ruggiero Perrino

Dopo la pausa estiva – caratterizzata un po’ ovunque da un incessante innalzamento delle temperature, pericoloso segnale di una disarticolazione climatica, che solo chi non vuol vedere non vede – presentiamo ai lettori la quarta uscita del 2026 di *Senecio*.

Tre i nuovi contributi che arricchiscono la sezione “Saggi, enigmi, apophoreta”. Fulvio Zezza, partendo da una suggestione dettata dalla sua giovanile aspirazione a decifrare un emblema sei-settecentesco scolpito in pietra in una stanza della sua dimora sul Lago di Garda, propone una densa analisi delle declinazioni che ha assunto, a partire dall’epoca antica, il concetto di anima, oscillando tra logica della mente e bisogno di trascendenza.

Di Gianni Giolo pubblichiamo *Leopardi e il platonismo*, nel quale, attraverso lo scrutinio di una serie di pensieri annotati dal Recanatese nello *Zibaldone*, si cerca di chiarire il profondo legame che il Poeta ebbe con il Filosofo greco.

Dal momento che quest’anno ricorre l’ottavo centenario della morte di Francesco d’Assisi, ci è sembrato opportuno condividere con i lettori le pagine che Maria Nivea Zagarella ha dedicato ad un aspetto tra i meno frequentati dagli studiosi del Santo, e cioè il suo rapporto con il cibo e il nutrimento (e conseguentemente contro lo spreco), che la Studiosa siciliana indaga con dovizia di informazioni e di dettagli, anche alla luce di pubblicazioni recenti e non.

La sezione “Recensioni, note, extravaganze” si arricchisce di due nuovi articoli. Giorgio Bolla presenta la nuova silloge poetica di Valeria Serofilli, intitolata *Il Cappello a Fiori*, descrivendone l’andamento quasi narrativo dei versi.

Luigi Cannillo, dal canto suo, indaga le forme poetiche di Adam Vaccaro, del quale propone anche un piccolo florilegio di testi.

Infine, nella sezione “Rivisitazioni, traduzioni, manipolazioni”, offriamo ai lettori la prosa narrativa *Erinni* di Giuseppe C. Budetta, che con sottile ironia (ma anche profonda arguzia) racconta l’incontro di un *macho* con le tre “ragazze”.

Pubblichiamo anche il lirico contributo di Lucianna Argentino, poetessa di lungo corso, che, con i versi de *Il talento di Persefone*, comincia la sua collaborazione con la nostra Rivista.

I lettori troveranno, nella home page, anche la locandina dell'imminente Convegno di studi, che si svolgerà il prossimo 23 ottobre presso il "Museo dei Campionissimi" di Novi Ligure. Quello di quest'anno è il dodicesimo appuntamento, il titolo del quale è *A riveder le stelle...* Naturalmente esso reca, come sempre, il sottotitolo *I colloqui di Senecio. In memoria di Emilio Piccolo*, a significazione della gratitudine verso un grande intellettuale, che volle caparbiamente uno strumento di indagine sull'antichità, non disgiunto da una funzione di intervento nel e sul presente, quale è *Senecio*. Dunque, l'appuntamento è a Novi Ligure, dove si avvicenderà un nutrito numero di studiosi di vaglia, tanto interni quanto esterni alla Rivista. Naturalmente, nel corso del prossimo anno, renderemo disponibili gli Atti del Convegno. Per ora, augurandovi buone letture e una fruttuosa ed entusiasmante immersione nelle pieghe dell'antichità, vi diamo appuntamento a novembre per i prossimi aggiornamenti di "Senecio".